Anno XLIII. N. 7 Pordenone, 15 Febbraio 1913 (Conto corr. con la posta)

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza.** — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE IL SABATO

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

ESEMPLARI D'OBBLIGO · PORDENONE R. P. · 15 FEB 1913
OTT 1913

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Alla Camera si sono fatte delle interpellanze sulla politica ecclesiastica, per aver sospeso, il Governo, l'*exequatur* al vescovo Caron, e si è aperta la discussione sulla riforma della legge sulle farmacie. Il concetto fondamentale di questa legge si fonda sulla limitazione del numero delle farmacie onde assicurare ad ognuna di esse una determinata sfera di clientela, poichè la illimitata concorrenza in questa materia non farebbe, si crede, che incoraggiare la contraffazione con pregiudizio della pubblica salute.

Vi sono deputati che invece propugnano il libero esercizio, sotto un efficace e serio servizio di vigilanza.

L'approvazione della legge però si può ritenere sicura.

— Il Ministro delle Colonie, preoccupato dei servizi bancari in Eritrea, provvederà con sollecitudine alla istituzione in quella colonia di una filiale della Banca d'Italia.

— Ispirandosi a ragioni d'alta umanità, per aderire al desiderio manifestato dal governo serbo, il governo italiano, dopo datane comunicazione alla Porta, inviò a Durazzo la R. N. Ospedale *Regina d'Italia*.

— Si sono scoperte delle malversazioni nella costruzione del palazzo di giustizia a Roma. Furono operati due arresti. Si parla di compromissioni di deputati contro i quali forse in avvenire si chiederà l'autorizzazione a procedere; si dice che un membro della stessa commissione d'inchiesta verrebbe a trovarsi in posizione delicata....

— Della guerra si hanno notizie confuse e contradditorie. Ogni giorno si annunciano bombardamenti e sortite da Adrianopoli.

Da fonte autorevole si afferma che la Turchia si era rivolta ripetutamente alle grandi potenze chiedendo un nuovo intervento a favore della pace. Le grandi potenze hanno fatto sapere alla Turchia che esse assumerebbero questa mediazione solo se la Turchia le autorizzasse a fare agli Stati balcanici un'offerta contemplante la rinuncia completa ad Adrianopoli.

Riforme postali attuate.

Con R. decreto del 6 corr. è stato approvato il regolamento per la esecuzione di alcune delle riforme postali portate dalla legge 2 luglio 1912 n. 748. Tali riforme avranno effetto dal 1° marzo p. v. e riguardano il servizio delle raccomandate, delle assicurate e la tariffa di francatura dei campioni di merci e delle stampe periodiche. — Circa il servizio delle raccomandate, mentre le disposizioni precedenti esoneravano semplicemente l'amministrazione della responsabilità pei valori che vi fossero inclusi, le nuove norme vietano invece esplicitamente di includervi oggetti preziosi o carte-valori al portatore, salva sempre, però, nel mittente, la facoltà d'includervi valori non esigibili dal portatore, quali i vaglia postali e bancari, le fedi di credito, ecc.

Le indennità in caso di smarrimento vengono poi ridotte a L. 10 per lettere e a L. 5 per gli altri oggetti.

Al servizio delle assicurate le nuove disposizioni apportano un miglioramento di notevole importanza, autorizzando, mediante un supplemento di tassa di cent. 5 per ogni 300 lire, anche la assicurazione per i casi di forza maggiore nei quali, giusta il regolamento sino a oggi in vigore, l'amministrazione andava sempre esente da ogni responsabilità.

Pei campioni di merci è fisssata una nuova tariffa in ragione di cent. 2 per ogni 50 grammi di maggior peso, essendo da riconoscere non rispondente al costo ed alla gravezza del servizio la tassa in vigore.

Le stampe spedite di seconda mano da privati, come pei campioni, l'amministrazione postale ha inteso con lieve aumento nella tariffa (da 2 a 5 centesimi per ogni 50 grammi) di stabilire un equo rapporto tra la tassa richiesta ed il costo del servizio, di cui è evidente la gravezza.

Sono escluse dalla nuova tariffa e permangono in quella di due centesimi per ogni 50 grammi, le stampe spedite dagli editori, librai ecc., sempre che la qualità di questi sia comunque dimostrata (fasce, timbri, ecc.).

NEL CIRCONDARIO.

— Domenica u. s. a **Caneva** fu solennemente inaugurata una lapide ai caduti nelle guerre coloniali dell'Eritrea e della Libia. La lapide murata sulla facciata principale dell'edificio scolastico, porta la seguente epigrafe: *Caneva — ai suoi prodi caduti — per la Patria.*

Michelin Giacomo di Angelo, Adua, 1 Marzo 1896 — Giust Pietro fu Andrea, Adigrat 24 Marzo 1896 — Gava Giuseppe di Giovanni, Sciara Sciat 23 Ottobre 1911.

— Ai primi del venturo Marzo, per iniziativa della commissione provinciale contro l'alcoolismo, dell'Associazione Magistrale Friulana, della Sezione Friulana dell'Associazione Nazionale fra i medici condotti e dell'Associazione fra i direttori didattici del Friuli, si terrà in **Sacile** un convegno pro educazione antialcoolica fra i maestri, i medici ed i direttori didattici dei Mandamenti di Pordenone, Sacile ed Aviano.

Relatori: cav. prof. Accordini per la parte medica; maestro E. Fruch per la parte educativa.

— A Sindaco di **Cordenons** fu nominato l'avv. Sebastiano Brascuglia.

CRONACA

Consiglio comunale.

Lunedi u. s. il Consiglio comunale, presenti 23 de' suoi membri, approvò in seconda lettura: la municipalizzazione della esazione delle tasse di posteggio; l'applicazione del dazio sui foraggi; il concorso nella spesa per l'Ufficio mandamentale del lavoro; il sussidio per l'orfano Guerrino Girardi.

Approvò poi: lo storno di fondi da categoria a categoria del bilancio 1912; il contributo di L. 432.87 per la cattedra ambulante di agricoltura; la proposta di acquisto del terreno Cossetti, per L. 47860, per il fabbricato scolastico urbano; la modifica al regolamento sulle pubbliche affissioni; autorizzò il Sindaco a ricorrere in Cassazione nella lite contro il cav. Comoli di Treviso; approvò la proposta di aumentare di due il numero degli spazzini comunali; ratificò la delibera di urgenza della Giunta relativa all'aumento di salario all'accalappiacani; accolse la domanda del sig. Domenico Veroi per acquisto di area pubblica in « vicolo della roggia »; accordò un aumento di stipendio al ricevitore del dazio sig. Gazzetta.

Si passò indi a discutere il bilancio preventivo per l'esercizio 1913.

L'on. Galeazzi, fermandosi ad osservazioni d'indole generale, trovò che alcune cifre non possono rispondere al vero. Accusò quindi il bilancio di poca sincerità.

Il cons. Asquini chiese perchè siano preventivate L. 25000 per spese di spedalità, mentre nel 1911 se ne spesero 30 mila.

Altre domande fece l'avv. Carlo Policreti.

Il Sindaco rispose all'on. Galeazzi che il bilancio rispecchia fedelmente la situazione ed espresse il desiderio che lo stesso abbia a lasciare tutti tranquilli. Al cons. Asquini rispose che furono così ridotte le spese di spedalità, perchè con una più parca concessione di permessi d'ingresso all'ospitale si potrà ottenere una diminuzione di spesa.

Al cons. avv. Policreti diede le richieste spiegazioni l'assessore Toffolon.

Nella discussione si giunse alle spese facoltative, e, per l'ora tarda, la seduta fu rimandata a giovedì sera.

—

Giovedì sera il Consiglio si è radunato nuovamente, coll'intervento di 19 consiglieri.

Il Sindaco comunicò una lettera dell'on. Galeazzi con la quale questi dava le sue dimissioni da consigliere, e il Sindaco propose che non se ne fosse preso atto.

La sua proposta venne approvata alla unanimità, tanto più che le dimissioni erano date senza alcuna motivazione.

Si continuò indi la discussione del bilancio.

Furono fatte varie raccomandazioni e si deliberò di aumentare da L. 300 a L. 600 il sussidio alla scuola di disegno della Società operaia e da L. 200 a L. 400 quello per la scuola di pratica commerciale.

Il bilancio fu poi approvato con 16 voti.

Per la Torre di S. Giorgio.

Domenica u. s., alle ore 13 e mezza, nella Chiesa di S. Giorgio, ebbe luogo l'annunciata assemblea dei capi famiglia della Parrocchia,

per l'approvazione dell'ordine del giorno da noi pubblicato. Presenziavano l'architetto Prof. Vincenzo Rinaldo dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e gli ingegneri Augusto Mior ed Antonio Salice. Gl'intervenuti erano oltre un centinaio.

Il sig. Pietro Tomasella, Presidente del Comitato, aperse la seduta, e fece la presentazione dell'architetto Rinaldo.

Indi il parroco Don Giuseppe Peressini in forma lucida e chiara fece la storia della Torre di S. Giorgio accennando le vicende subite dai vari progetti. Ricordò anzitutto che la prima pietra fu posta nell'ottobre 1852; i lavori procedettero a varie riprese sino al 1886, raggiungendo il 49° corso di pietre con una spesa di L. 53 mila, raccolte queste col modesto obolo dei parrocchiani.

Nel 1907 si nominò una nuova Commissione e con circolare 15 novembre stesso anno fu fatto appello a tutti i parrocchiani perchè cooperassero con offerte. Si potè così raccogliere la somma di L. 8017.59 e nel maggio 1910, dopo 24 anni di sospensione, si ripresero i lavori, ultimando il capitello con una spesa di altre L. 15017.19. Il Comitato era così in *deficit*, nè le domande rivolte al Ministero e ad altri enti ebbero esito favorevole. Nel 1910 fu indetta una pesca di beneficenza, che fruttò L. 4662, colle quali si potè scontare parte del debito presso la Banca di Maniago.

Il Comitato però, voleva ultimare la colonna d'ordine dorico tenendo presente che doveva contenere un concerto di campane ed essere nel contempo anche una vera opera d'arte.

L'oratore tesse a questo punto la storia di tutti i progetti presentati e riferì i pareri dei più eminenti artisti. Spetta però al prof. Vincenzo Rinaldo — soggiunse — d'aver saputo sciogliere l'arduo problema. Il suo progetto dà una colonna ben proporzionata ottagonale in trabeazione capace di contenere un concerto di campane.

Tenendo presente che per l'ultimazione occorrono ancora ben 340 metri cubi di pietra, in modo che l'intera mole avrebbe pesato quintali 8720, il prof. Rinaldo si impressionò di queste cifre e dell'immenso sforzo al quale le pietre erano sottoposte, ed ideò d'adottare il cemento armato con notevoli vantaggi, anzitutto quello pecuniario.

Per il finimento in pietra occorrerebbero ancora oltre 60 mila lire, per il cemento armato bastano L. 12700.

L'oratore, ultimata la sua esposizione, mandò un plauso e un ringraziamento all'illustre architetto prof. Rinaldo: e ricordò pure quanti vi cooperarono, come il prof. Rupolo, il prof. cav. De Paoli, gl'Ingegneri Salice, Mior, Querini e Canor, nonchè i signori Tomasella e Poletti Tiziano.

La relazione fu quindi posta ai voti, e venne approvata alla unanimità.

La Torre sarà alta 65 metri e verrà quindi ultimata in cemento armato e retinato, esternamente battuto in modo che abbia la somiglianza della pietra.

La statua di legno ornato di ferro e foderata di rame costerà non meno di L. 16 mila. Ma per questa si penserà in seguito.

Per ora basta costruire la cella campanaria, ciò che si farà in 90 giorni lavorativi.

Noi che, purtroppo, siamo bianchi o quasi, per antico pelo, abbiamo tante e tante volte udito dei parrocchiani augurarsi di veder ultimata la Torre prima di chiudere gli occhi al sonno eterno. Moltissimi sono morti con questo pio desiderio. Ma ora la Torre sta per essere ultimata, con legittimo orgoglio dei parrocchiani.

Diciamo con orgoglio, perchè la stessa fu fatta col soldo di tutti, cioè con il modesto obolo di tutti i parrocchiani, e perchè sarà un'opera d'arte, ornamento della nostra città

Il movimento viaggiatori e merci alla nostra Stazione ferroviaria.

L'egregio Capo della nostra stazione ferroviaria, sig. Burigana, in seguito a nostra richiesta, ci ha cortesemente favorito i seguenti dati:

Nel 1912 furono spediti 3918 bagagli e ne sono arrivati 3870. Le spedizioni a grande velocità ascesero a 10657, e in arrivo a 20470; a piccola velocità le spedizioni furono 20657 ed in arrivo 31306.

I bagagli hanno dato un introito di lire 10298.30. Il movimento merci a G. V. lire 290,512.40 ed a P. V. L. 1,031,263.65.

I viaggiatori, in numero di 70683, versarono allo sportello L. 295,619.55.

Nel complesso la nostra stazione ha avuto un incasso nel 1912 di L. 1,627,693.90.

Questa somma negli anni scorsi fu superata, per il maggior movimento di merci da parte dei nostri Cotonifici. Tuttavia essa è abbastanza rilevante per dimostrare l'importanza della nostra stazione ferroviaria, che può competere con quella di molti capoluoghi di Provincia.

In essa si sono fatti molti lavori, come l'ampliamento del fabbricato viaggiatori e dei magazzini, ed il fascio di nuovi binari. Ma ciò che manca, e che è generalmente lamentato, è la tettoia interna, di cui sono provviste stazioni di molto minore importanza della nostra.

Ci si dice che sarebbe possibile ottenerla, quando il Comune si sentisse disposto a concorrere nella spesa come ha fatto quello di Portogruaro.

Se ciò è vero, raccomandiamo ai preposti al nostro Comune a volersi interessare della faccenda, perchè nella nostra stazione sia provveduto a tutti i comodi del pubblico, secondo le esigenze dei tempi.

In seguito agli accennati lavori il servizio alla nostra stazione ora procede bene anche per la oculata vigilanza dell'intelligente ed attivo sig. Capo, come da qualche tempo a questa parte, mercè le nostre guardie Comunali, non si vedono più in essa quelle torme di monelli che ivi facevano gazzarra, e si rendevano molesti ai viaggiatori.

Società Operaia.

Quali incaricati dalla Cassa di Previdenza per le pensioni, domani verranno qui l'ing. Mikeli di Roma e il rag. Migliorini dell'Ufficio provinciale di Udine, per conferire coi preposti alla nostra Società Operaia, per l'iscrizione collettiva dei Soci alla Cassa suddetta.

Trattasi certamente di dare spiegazioni, di dissipare dubbi e mettere i preposti al sodalizio in condizioni da poter presentarsi all'Assemblea con validi argomenti onde persuadere i Soci ad assoggettarsi ad un lieve sacrificio per la soluzione, nel loro interesse, del grave problema.

Le vie del Borgo Nuovo.

Domenica u. s. ebbe luogo l'adunanza da noi annunciata dei proprietari delle case sulle vie che formano il così detto Borgo Nuovo.

Era presieduta dal sig. Domenico Zuliani.

Dopo lunga discussione fu deliberato di cedere le vie al Comune, e noi siamo certi che questo non avrà difficoltà alcuna ad accettarle.

È vero che con esse viene a gravarsi il bilancio di maggiori spese per la manutenzione stradale; ma è altrettanto vero che su quelle vie esistono già numerose case, — talune delle quali anche belle ed eleganti, — e che le vie medesime sono molto frequentate dal pubblico.

La scuola di musica.

Siamo lieti di poter dire che la scuola di musica procede bene. Gli alunni iscritti sono una sessantena circa, 28 dei quali facevano parte della vecchia banda cittadina. Anche questi hanno dovuto incominciare dalla teoria ed ora fanno esercizî vocali di solfeggio, essi medesimi persuasi di averne assoluto bisogno.

Le lezioni vengono impartite dalle 12 e mezza alle 13 e mezza, e dalle 19 e mezza alle 22. Il maestro Buja spiega un'attività ammirabile e gli alunni non mancano mai alle lezioni, neanche quelli che abitano nei sobborghi, dimostrando una vera passione per l'arte dei suoni, ciò che costituisce una buona promessa per la futura banda cittadina.

Taluni non sanno capacitarsi come il maestro Buja abbia rimandato dei vecchi suonatori. Orbene, il maestro Bernardi — molti lo ricorderanno — che aveva anni or sono assunto l'impresa d'uno spettacolo d'opera al nostro Sociale, fece come il maestro Buja.

Se non ci fossero state delle buone ragioni, il maestro Buja non si sarebbe certo procurato maggiori fatiche per istruire tanti alunni: e l'altro avrebbe ben volentieri risparmiato le forti spese di suonatori fatti venire d'altri luoghi.

Dunque nessuna meraviglia delle esclusioni fatte e che potrà ancora fare il maestro Buja. Noi dobbiamo fidare nell'opera sua intelligente e coscienziosa, sicuri di poter avere in un tempo non lontano un corpo bandistico ed orchestrale degni di Pordenone.

« ISABEAU » a Udine.

Questa sera i battenti del vecchio Sociale di Udine riedificato e rimodernato si apriranno per dar luogo ad un avvenimento artistico di primo ordine.

« *Isabeau*, » l'ultimo lavoro di Pietro Mascagni, del cui trionfo in America si occuparono i maggiori giornali del mondo, è l'opera scelta per la stagione di quaresima a Udine.

Per l'esecuzione sono stati scritturati artisti di grande fama; dirigerà l'orchestra il maestro Luigi Mascagni, cugino dell'autore.

Tutto fa prevedere un ottimo successo.

Ci consta che il Comitato promotore, giacchè non si tratta di una impresa di speculazione, ma di cittadini amanti di iniziative buone, si sta adoperando perchè al godimento artistico di Udine possa intervenire largamente anche la Provincia. Per ciò verranno istituiti dei treni speciali di andata-ritorno anche dalla nostra città.

Scuola di pratica commerciale.

In questi giorni furono espulsi dalla scuola tre alunni per gravi mancanze disciplinari.

D'uno d'essi, specialmente, la Commissione di vigilanza vorrebbe si pubblicasse il nome.

Non lo facciamo per questa volta; ma lo faremo in seguito, se si ripetessero — ciò che non vogliamo credere, — tali deplorevoli mancanze.

Echi del veglione « Ventaglio. »

Nelle entrate straordinarie di L. 63 vanno comprese L. 15 date in oblazione dalla Cooperativa fra operai ed addetti del Cotonificio Amman a beneficio del Patronato scolastico.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Polese.

Prospetto degli animali macellati

dal giorno 8 a tutto il 14 Febbraio 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti Pecore
Cooperativa Amman	2	—	—	6	20
De Mattia Fratelli	1	—	—	2	—
Eter Emilia	3	—	—	16	—
Magazzino Cooperativo	—	—	—	1	—
Petris Fratelli	1	—	—	5	—
Petris Giovanni	2	—	—	5	—
Polo Giuseppe	—	—	—	1	44
Vianello Romeo	—	—	1	—	—
Zavagno Marcello	1	—	1/2	1	1
De Lucca Antonio	—	1/2	1/2	—	—
Polo Gio. Batta	—	—	—	—	12
TOTALI	10	1/2	2	37	77

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati : Maschi 2, femmine 3. Totale 5.

Morti

Bettinelli Anacleto d'anni 34, Bidinost Vittorio di mesi 9, De Martin Pietro d'anni 58, Vit Cancian Teresa d'anni 53, Martinis Ariot Maria d'anni 78, Mattean Civran Felicita di anni 85.

Pubblicazioni di Matrimonio.

Alfieri dottor Francesco con Salice Anna Gina, Portolan Lorenzo con Milani Maria.

Matrimoni

Bagnariol Gio. Batta con Marcuz Giuseppina, Micheluz Lodovico con Battistella Angela, Passador Pietro con Ghirotto Maria, Fabbro Agostino con Micheluz Maria, Basso Antonio con Forniz Maria.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone dell'8 Febbraio 1913.

Granoturco nuovo	all'Ett. L.	14.48
» estero	» »	—.—
Fagiuoli nuovi	» »	25.56
Sorgorosso nuovo	» »	9.50

CARLO SETTA
gerente responsabile

ARTI GRAFICHE PORDENONE già FRATELLI GATTI

SOCIETÀ ANONIMA

con Sede in Pordenone

Capitale Sociale L. 150.000.— interamente versato

In relazione all'art. 12 dello Statuto Sociale, gli Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per Sabato 8 Marzo p. v., alle ore 15, presso la sede sociale in Pordenone, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. *Relazione del Consiglio d'Amministrazione;*
2. *Relazione dei Sindaci;*
3. *Bilancio a 31 Dicembre 1912;*
4. *Nomina di tre Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione dei sorteggiati sigg. Ing. Giovanni Bearzi, Cav. Giovanni Centazzo, Cav. Enzo Chiaradia;*
5. *Emolumento ai Sindaci;*
6. *Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.*

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le azioni non più tardi del 2 Marzo p. v. presso la Sede Sociale o presso il Banco A. Ellero e C. in Pordenone.

Non potendo aver luogo l'Assemblea per mancanza di numero legale, la stessa si intenderà rimandata in seconda convocazione pel 15 Marzo successivo, stessa ora e stesso locale.

Il biglietto di ammissione rilasciato per la prima Assemblea, varrà anche per la seconda.

Ogni Azionista potrà farsi rappresentare da altro Azionista, mediante semplice delegazione scritta in calce del biglietto d'ammissione.

Pordenone, 10 Febbraio 1913.

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Avv. RICCARDO ETRO

BANCA DI PORDENONE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sottoscritto e versato L. 150.000.—

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione ed in conformità alle disposizioni statutarie, l'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti della Banca di Pordenone avrà luogo nel giorno di Domenica 16 Febbraio 1913, alle ore 10 antim., **nei locali della sua sede in Pordenone**, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Relazione degli Amministratori;

Relazione dei Sindaci;

Approvazione del bilancio 1912 ed erogazione degli utili;

Nomina di due Amministratori pel biennio 1913-1914 in sostituzione dei signori Cav. G. B. Zacchi, Cav. Francesco Carlo Etro scaduti di carica per anzianità;

Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

Nel caso di mancanza del numero legale, l'adunanza in seconda convocazione avrà luogo Domenica 23 Febbraio 1913 alle ore 10 ant., nei locali sopraindicati, rimanendo valide le procure dei Soci che non potessero intervenire personalmente.

Pordenone, 18 Gennaio 1913.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

Banca Cooper. Popolare - Pordenone

Società Anonima a Capitale illimitato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria per il giorno 1° Marzo p. v. alle ore 10 ant. in Pordenone nei locali del Teatro Sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 Dicembre 1912 e riparto utili;
4. Nomina dei Sindaci.

Se nel giorno sopra indicato, venisse a mancare il numero legale, l'Assemblea di seconda convocazione rimane indetta per il giorno 9 Marzo successivo, nell'ora e luogo succitati.

Pordenone, 8 Febbraio 1913.

Il Consiglio d'Amministrazione

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l'appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

D'AFFITTARE per l'11 Maggio p. v. due appartamenti, I e II piano, della casa ex Roviglio in Corso Vittorio Emanuele, sopra la Farmacia omonima. — Acqua, luce e campanelli elettrici. — Closets — Termosifone.

Per trattative rivolgersi al signor **Pietro Parpinelli**, via Mazzini.

BANCA DI PORDENONE

Società Anonima - Sede in Pordenone

Corrispondenza in S. Vito al Tagliamento.

Rappresentante il Banco di Napoli e Corrispondente della Banca d'Italia

Esattrice delle Imposte dirette pel Consorzio di Pordenone

Situazione dei Conti al 31 Gennaio 1913

ATTIVITÀ

Cassa: B.B. e valute metalliche	L. 71,650.52	
Cassa: Vaglia cambiari	» —.—	
Cassa: Effetti presso il Cassiere per l'esazione	» 167,290.20	
		L. 238,940.72
Portafoglio: Effetti scont. 3 mesi o meno	L. 1.479,709.40	
Portafoglio: Effetti scont. più lunga scad.	» 1.347,351.79	
Portafoglio: Effetti all'incasso	» 126,353.—	
Conti Correnti garantiti	» 655,715.51	
		L. 3,609,129.70
Effetti pubblici		» 264,554.15
Immobili di proprietà della Banca		» 163,516.98
Anticipazioni sopra pegno di Titoli		» 1,500.—
Crediti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 432,833 43
Debitori diversi per conti da regolare		» 27,200 29
Effetti e crediti in sofferenza		» —.—
Mobilio, Casse forti, mobili ecc.		» 8,500.—
Depositi a garanzia anticipazioni		» 3,000.—
Depositi a garanzia crediti aperti		1.079.339.05
Depositi dei funzionari a cauzione servizio		» 32,250.—
Depositi liberi a custodia		» 1.050,933 07
Totale delle ATTIVITÀ		L. 6,911,697 39
Spese generali		» 2,912.78
Tasse governative e comunali		» 132.43
		L. 6.914,742.60

Patrimonio Sociale.

Capitale, effettivamente versato, costituito da N. 600 azioni nominative da L. 250 cadauna	L. 150,000.—	
Fondo di riserva ordinario	» 150,000.—	
id. straord.	» 40,000.—	
Fondo per eventuali perdite su effetti e cred. in soff.	» 10,000.—	
Fondo ammort. immobili di propr. della Banca	» 20,000.—	
		L. 370,000.—

PASSIVITÀ

C. C. senza interesse	L. 10,888.74	
C. C. frutt. - Cap. ed int.	» 1.784,234.41	
Dep. a risp. - » »	» 2,361,224.08	
		L. 4,156,347 23
Debiti in C. C. verso Banche e Corrispondenti diversi		» 61,405 34
Creditori diversi per effetti all'incasso		» 16,307.90
» » per conti da regolare		» 1.720.65
Esattoria		» 15.158.34
Assegni a pagare		» 6,948.—
Azionisti conto dividendi		» 240.—
Cassa di Previdenza per il personale		» 11,195.36
Depositanti diversi per depositi a garanzia anticipazioni		» 3.000.—
Depositanti diversi per depositi a garanzia crediti aperti		» 1.079,339.05
Depositanti diversi per depositi a cauzione di carica		» 32,250.—
Depositanti diversi per depositi liberi a custodia		» 1.050,933.07
Utili netti dell'esercizio 1912		» 43,991.14
Totale delle PASSIVITÀ		L. 6,848,836.08
Risconto portafoglio ed antecipazioni esercizio precedente		» 48,887.53
Utili lordi depurati dagli interessi passivi a tutt'oggi		» 17.018.99
		L. 6,914,742.60

Pordenone, 7 Febbraio 1913.

IL PRESIDENTE
F. MARSILIO

IL CONSIGLIERE DI TURNO		IL DIRETTORE
D. Spernari		**G. Milani**
IL SINDACO	Il Capo Contabile	IL CASSIERE
Co. R. Cattaneo	**G. Tommasi**	**M. Polese**

D'AFFITTARE subito **ambienti per studio o negozi a pianterreno e sotterranei per uso cantine o magazzini,** nel palazzo nuovo posto in via Mazzini.

Per trattative rivolgersi al Sig. **Renato Mussinano.**

Amaro Bareggi

(Vedi avviso in IV pagina)

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA-MARSALA all'UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

BANCA DI PORDENONE

Cassette di Risparmio a domicilio

LA CASSA-FORTE
del Piccolo Risparmio in casa!

La Banca di Pordenone distribuisce, **a gratis,** sotto il solo obbligo di conservazione in ciascun depositante, una cassettina di ferro, forte, piccola, elegante, impossibile ad aprirsi, il salvadanaio ideale, nella quale ognuno può introdurre i propri risparmi dai centesimi sino alla carta monetata.

Tale cassettina, fra gli innumerevoli vantaggi, forma un oggetto di corredo in ogni abitazione e non permette l' uscita del denaro introdotto.

In qualunque **Venerdì** si può far recapitare alla Banca di Pordenone la cassettina ove sarà aperta e l' importo estrattone, non inferiore **a L. 1.—**, verrà iscritto sul relativo libretto di risparmio al portatore, fruttante il **4 per cento netto.**

Chiunque può avere la cassettina versando la prima volta a risparmio non meno di **L. 5.**

Esteso regolamento nel libretto a risparmio indica le norme.

LIEBIG

Le salse più gustose e delicate si preparano col Vero Estratto di CARNE LIEBIG.

Amaro Felsina Ramazzotti

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

IL SOVRANO DEGLI APERITIVI.

Specialità della Ditta FRATELLI RAMAZZOTTI - MILANO

Casa fondata nel 1815

Grande Distilleria a Vapore

Grandiosi Depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTORIE**

Cognac Fine Champagne ***

Vieux Cognac - Grand Cognac 1890

Vermouth - Fernet - Liquori e Creme finissime
Sciroppi, Conserve, ecc.

Giovanetti Graziano - Pordenone

39 - Corso Vittorio Emanuele 39

Grandioso assortimento in **Ombrelli** e **Parassoli** d'ogni qualità da L. ***1.50*** a L. ***20.*** **Bastoni da passeggio - Articoli per Fumatori - Portamonete** e **Portafogli - Valigie** e **Bauli da viaggio - Tele metalliche - Veli di seta da Buratti - Setacci d'ogni qualità.**

Si coprono ombrelli in qualsiasi maniera e si eseguiscono riparazioni d'ogni genere.

Stabilimento Agro-Orticolo
di ZULIANI DOMENICO

Via S. Giacomo - **PORDENONE** - Via S. Giacomo

Bulbi d'Olanda, importazione diretta - Bellissima collezione di Crisantemi - Piante fruttifere e ornamentali - Piante per appartamenti - Mazzi, Corbeille e Corone mortuarie in fiori freschi e fiori naturali essiccati.

Stabilimento Tipo-Litografico

Arti Grafiche Pordenone

già Fratelli Gatti

Società Anonima - **PORDENONE** - Capitale L. 150.000

LAVORI in TIPO e LITOGRAFIA

comuni e di lusso

Forniture Municipi - Esattorie

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913